



Rheum palmatum

RABARBARO

Fam. Poligonacee

ASPETTI BOTANICI

Pianta con grosso rizoma e fusto eretto, cavo, articolato. Le foglie situate soprattutto alla base, sono grandi, palmato-lobate, con robusto e lungo picciolo rossastro. I fiori, bianco-giallastri sono raggruppati in infiorescenze simili a pannocchie e compaiono in maggio-giugno. Originario della Cina e del Tibet, da dove un tempo si importavano le radici essiccate. In seguito la pianta si è diffusa anche in Europa e ora si coltiva negli orti e nei giardini per effetto ornamentale delle grandi foglie; predilige i luoghi collinari e montuosi, i pascoli umidi, i terreni ricchi di silice.

UTILIZZAZIONE

Tonico, colagogo, coleretico. In piccole dosi ha effetto lassativo, ma in qualsiasi caso va somministrato per brevi periodi, altrimenti provoca effetto contrario.

Impiego come decotto, infuso, macerato, vino, tintura, polvere, estratto per stipsi, dismenorrea, amenorrea, per stimolare l'appetito e regolarizzare le funzioni epatiche. Il decotto utilizzato per sciacquare i capelli dopo uno shampoo aiuta a schiarirne il colore.

Avvertenze; sconsigliato a gestanti, puerpere (rende il latte amaro) e, per l'alto contenuto di ossalati, a chi è soffre di forme calcolose, o soffre di varici o vene varicose.